

BARI Omicidio colposo aggravato dalla violazione delle norme per la prevenzione degli infortuni sul lavoro. È il reato contestato all'ex direttore generale della Asl di Bari, Domenico Colasanto, condannato alla pena di 3 anni e 6 mesi per la morte della psichiatra barese, Paola Labriola, uccisa con oltre 50 coltellate da un paziente il 4 settembre del 2013 nel centro di salute mentale di via Tenente Casale nel rione Libertà di Bari. La sentenza è stata emessa ieri dalla prima sezione penale del Tribunale di Bari. Il reato contestato a Colasanto è stato riqualificato rispetto alla contestazione di morte come



Psichiatra uccisa al Libertà Condannato ex direttore Asl

Tre anni e sei mesi a Domenico Colasanto per la morte di Paola Labriola
Il reato è omicidio colposo. Violate le norme per gli infortuni sul lavoro

conseguenza di un altro delitto e omissioni di atti d'ufficio. Tre anni di reclusione sono stati inflitti ad Alberto Gallo, ex funzionario della Asl per la compilazione di un falso Documento di valutazione dei rischi (Dvr). Colasanto e Gallo sono stati inoltre condannati al risarcimento danni da quantificarsi in sede civile nei confronti dei familiari della vittima, costituiti parte civile, con provvisori di 50 mila per ciascuno dei quattro familiari conviventi e 30 mila per i tre familiari non conviventi. Gallo è stato condannato invece al risarcimento danni nei confronti della Asl, costituita parte civile nel processo. Il Tribunale ha assolto Colasanto e Gallo dal reato di induzione indebita a dare o promettere utilità e Gallo anche dalle altre contestazioni di falso. Assolti da ogni accusa gli altri 4 imputati, l'ex segretario di Colasanto, Antonio Ciocia e un altro dipendente Asl, Giorgio Saponaro, imputati in concorso con l'ex dg di induzione

Nella foto grande l'arresto dell'assassino. Nelle altre due foto Paola Labriola e Domenico Colasanto

indebita, i due funzionari Baldassarre Lucarelli e Pasquale Bianco accusati di falso materiale in atto pubblico. Per l'omicidio volontario è già stato condannato in via definitiva a 30 anni di reclusione il 41enne Vincenzo Polisenio. «È stato un processo lungo,

sofferto, difficile - hanno detto gli avvocati Michele Laforgia e Paola Avitabile, difensori della famiglia della psichiatra uccisa - una sentenza di primo grado non sana le ferite e non restituisce la vita a chi l'ha persa e ai suoi familiari. Non c'è mai da gioire per una condanna. Ma la

decisione di oggi (ieri, ndr) conserva la memoria di una donna e di un medico che ha pagato il prezzo più alto per fare il suo dovere. Non dovremo dimenticarlo. Paola Labriola - aggiungono ancora i legali - era un medico del servizio pubblico che aveva dedicato la sua professione e la sua vita alle persone fragili, al disagio mentale, a chi vive ai margini delle nostre periferie. Ed è triste constatare che è morta non solo per mano di una di quelle persone, com'era già stato accertato con sentenza definitiva, ma anche per responsabilità di chi dirigeva lo stesso servizio pubblico, come ha riconosciuto il Tribunale di Bari. A volte anche la verità e la giustizia hanno un sapore amaro».

Angela Balenzano
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Al Vito Fazzi di Lecce

Cade con l'auto nel fossato dell'ospedale, dottoressa illesa

LECCE Era di buon mattino appena giunta in ospedale per iniziare il proprio turno di lavoro, quando in seguito ad una manovra errata in fase di parcheggio è precipitata con la sua Bmw X3 all'interno di una sorta di fossato - che ospita caldaie e diversi serbatoi al servizio del polo oncologico dell'ospedale di Lecce - ribaltandosi dopo un «volo» di almeno sei metri. Si è sfiorata la tragedia, poco prima delle 7 di ieri, nell'area parcheggio dell'Oncologico cittadino, dove un medico di 53 anni è stata protagonista di un singolare incidente. La donna, infatti, ha rischiato di restare schiacciata dal peso del suv, circostanza evitata



dal fatto che la parte posteriore del tettuccio della Bmw sia finita su un piccolo spessore in muratura, che ha di fatto «smorzato» lo schiacciamento del tetto.

Liberata dal mezzo dai vigili del fuoco ed affidata ai soccorritori del 118, nel frattempo accorsi sul posto, la malcapitata dottoressa (che avrebbe dovuto prendere servizio dalle 7 alle 13 presso un reparto dello stesso polo oncologico) è stata trasportata con «codice rosso per dinamica» nel vicino pronto soccorso del Vito Fazzi, per tutti gli accertamenti clinici del caso. (C. Tad.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Salta dalla nave sulla banchina Operaio sbatte la testa e muore

TARANTO Incidente mortale sul lavoro ieri pomeriggio nel porto di Taranto. La vittima è Natalino Albano, un lavoratore di 48 anni alle dipendenze della Peyrani Sud, ditta specializzata nei trasporti e nei sollevamenti eccezionali. E proprio in questo ambito di attività s'è verificato l'episodio.

L'uomo si trovava su una nave all'ormeggio nello spazio pubblico del quarto sporgente di ponente dov'era preposto alle operazioni di carico di pale eoliche prodotte nel sito tarantino della Vestas. Sorvegliava l'operazione di fissaggio quando sembra che lo stesso carico, secondo una prima ricostruzione dei fatti, si sarebbe spostato dalla sua posizione generando la rea-



zione del lavoratore che, per timore di essere investito, si è lanciato dalla nave sulla banchina. Il salto, però, gli è stato fatale. Nonostante ci fossero solo due metri in altezza di distanza tra parapetto e banchina Natalino Albano pare che sia caduto male, forse battendo la testa, ed è morto.

Al «quarto sporgente» sono accorse le forze di polizia e gli uomini dello Spesal per ricostruire in modo preciso la dinamica dell'incidente e appurare se ci sia stato un cedimento delle attrezzature o un errore umano di manovra o altra causa.

Immediata la risposta dei sindacati. Le sigle della portualità hanno subito proclamato uno sciopero di 24 ore, dalla mezzanotte di ieri a quella di oggi, dei lavoratori del porto di Taranto. In segno di solidarietà e di partecipazione alla tragedia che ha colpito la portualità tarantina è possibile che anche negli altri porti italiani scatti un'ora di sciopero.

Cesare Bechis
© RIPRODUZIONE RISERVATA

Le altre notizie

Da Banca Intesa un aiuto all'export delle Pmi pugliesi

Le imprese di Puglia, Basilicata e Molise protagoniste di Smart International Tour, il progetto di Intesa Sanpaolo dedicato all'internazionalizzazione delle PMI in collaborazione con Monitor Deloitte. Ieri la quinta tappa dello Smart International Tour è stata dedicata a USA e Brasile e ha coinvolto le PMI pugliesi, lucane e molisane. Sono stati presentati servizi e strumenti messi a disposizione da Intesa Sanpaolo per fornire alle imprese un sostegno concreto per il loro rilancio internazionale grazie a specialisti dedicati.

SuperEcoBonus, a Martina Franca un rione ecologico

Da un paio di settimane sono iniziati i lavori di efficientamento energetico nelle prime 12 palazzine costruite circa diciassette anni fa nel quartiere Montetullio a Martina Franca. È la prima parte di un grande progetto corale coinvolgerà tutte e 28 palazzine del rione, 224 famiglie, quindi imprese, oltre ottanta operai. Serveco, general contractor del progetto, coordinerà i lavori. Un «cappotto» del valore di 6,5 milioni a palazzo, che costerà meno di tremila euro a famiglia, grazie agli incentivi del SuperEcoBonus.

Negati dal giudice i servizi sociali a D'Introno

Il Tribunale di Sorveglianza della Corte d'Appello di Bari, ha rigettato la richiesta di affidamento ai servizi sociali per Flavio D'Introno avanzata dai legali dell'imprenditore di Corato (Bari) costituitosi in carcere a Trani il 10 ottobre 2019, dove sta scontando i quattro anni e mezzo residui della condanna per usura nel processo «Fenerator». D'Introno, principale accusatore degli ex magistrati di Trani Michele Nardi e Antonio Savasta (già condannati per corruzione) in atti giudiziari, è lui stesso coinvolto in un processo stralcio

Strage ferroviaria Nuova udienza il 13 maggio

Riprenderà il 13 maggio nell'auditorium «Monsignor Picheri» della chiesa San Magno di Trani il processo sul disastro ferroviario che il 12 luglio 2016, nello scontro tra due treni Ferrotramviaria sulla tratta tra Andria e Corato, causò la morte di 23 persone e il ferimento di altri 51 passeggeri. L'auditorium è la quarta location che viene individuata per lo svolgimento del processo.

UNIONE EUROPEA
LAVORO EUROPEO
Fondo Europeo di Sviluppo Regionale

ISTITUTO NAZIONALE DI FISICA NUCLEARE
Divisione Affari Contrattuali
CIG: 8329993FAB - CUP: B58D1900010005 - Atto GE n. 12734/2021

Oggetto: Fornitura di un sistema di calcolo scientifico e di storage per il potenziamento del nodo cloud dell'INFN (INFN CLOUD COMPUTING) dell'infrastruttura di ricerca denominata "ELIXIR" - European Life Science Infrastructure for Biological Information - nell'ambito del progetto CNRBIOMICS - Centro Nazionale di Ricerca in bioinformatica per le scienze "Omiche". Codice identificativo PR01_00017, sui fondi del Progetto PON "Ricerca e Innovazione 2014-2020" Avviso D. D. n. 424 del 28.02.2018 per la concessione di finanziamenti finalizzati al potenziamento di infrastrutture di ricerca, in attuazione dell'Azione II.1 - Sezione di Bari.

Aggiudicatario: RICCA IT S.r.l. - Zona Industriale Il Fase - 97100 Ragusa.

Importo finale dell'appalto: € 444.402,55 di cui oneri relativi a rischi da interferenze pari a € 415,00, oltre IVA al 22%.

Publicato sul sito internet: <https://servizi-dac.infn.it/>

Il Direttore
Ing. Dino Franciotti

AVVISO PER MANIFESTAZIONE DI INTERESSE

L'AMAT SpA (Azienda per la Mobilità nell'Area di Taranto), P.I. 00146330733 e-mail: amat@amat.ta.it, con sede in Via Cesare Battisti 657, 74121 Taranto, tel. 099 7356212 - fax 099 7794247, p.e.c. amat@pec.amat.ta.it, ha indetto procedura negoziata n. 10/2021, ex art. 1 comma 2 lettera b) del D.L. 76/2020, per lavori di manutenzione straordinaria di manutenzione straordinaria di spazio attrezzato per la sosta dei camper e per il parcheggio delle auto, nell'area tra via Mascherpa e via Rondinelli a Taranto, da aggiudicare con il criterio del prezzo più basso, a ribasso rispetto alla base d'asta di € 318.646,90, preceduta da avviso per manifestazione di interesse. La manifestazione di interesse dovranno pervenire entro il giorno 17/05/2021 alle ore 13:00. L'invio per esteso e relativi allegati possono essere estratti dalla piattaforma telematica disponibile all'indirizzo <https://amat.ta.gov.it> nella sezione BANDI DI GARA - Gare e procedure in corso.

IL PRESIDENTE DEL C.D.A.
(avv. Giorgia Girà)

Azienda Sanitaria Locale
BARLETTA - ANDRIA
TRANI

AVVISO DI GARA - CIG 8725831F85

È indetta gara a procedura aperta per il noleggio quinquennale di sistemi di colorazione di vetrini per Microbiologia-Gram e Microbatteri ed Ematologia con tecnica di nebulizzazione + fornitura del materiale di consumo. Importo: € 320.000,00. Ricezione offerta: 18/05/2021 ore 09:00. Apertura: 18/05/2021 ore 10:00. Invio GUUE: 23/04/2021.

Il Responsabile
Dott. Giuseppe Mastrodomenico